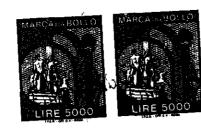
22 EDISON GAS





1223

# RAPPORTO DI UBICAZIONE DEL POZZO

" MARZIA 1 "

Permesso "B.R227.EM"

(Contitolarità Agip-Edison Gas)

Milano, Giugno 1992

# INDICE

1. GENERALITA'	Pag.	2
2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO	21	3
3. TEMI DI RICERCA	<b>H</b> .	4
4. STRATIGRAFIA	и.	5
5. CONTROLLO GEOLOGICO	10	6
6. PROGRAMMA DI TUBAGGIO		7
		-
Figure:		
Fig. 1 - Carta indice Fig. 2 - Previsioni litostratigrafiche pozzo Marzia 1		
Allegati:		
All. 1 - Mappa in isocrone di un orizzonte del Pliocene m (orizzonte "C")	edio	
All. 2 - Mappa in isocrone di un orizzonte del Pliocene m (orizzonte "D")	edio	
All. 3 - Sezione sismica rappresentativa - 32 Stack All. 4 - Sezione sismica rappresentativa - 33/6 Stack		

### UBICAZIONE DEL POZZO "MARZIA 1"

# 1. **GENERALITA**

Località

: Adriatico (Zona B)

Permesso

: B.R227.EM

Ubicazione

: Incrocio tra le linee sismiche 32 e

33/b

Fondale

: 11 m

Coordinate

: Lat. Nord 43° 57' 26" Long. Est 12° 51' 52".4

Tipo di sondaggio

: Esplorativo

Objettivo

: Intercalazioni sabbiose del Pliocene

inferiore e medio.

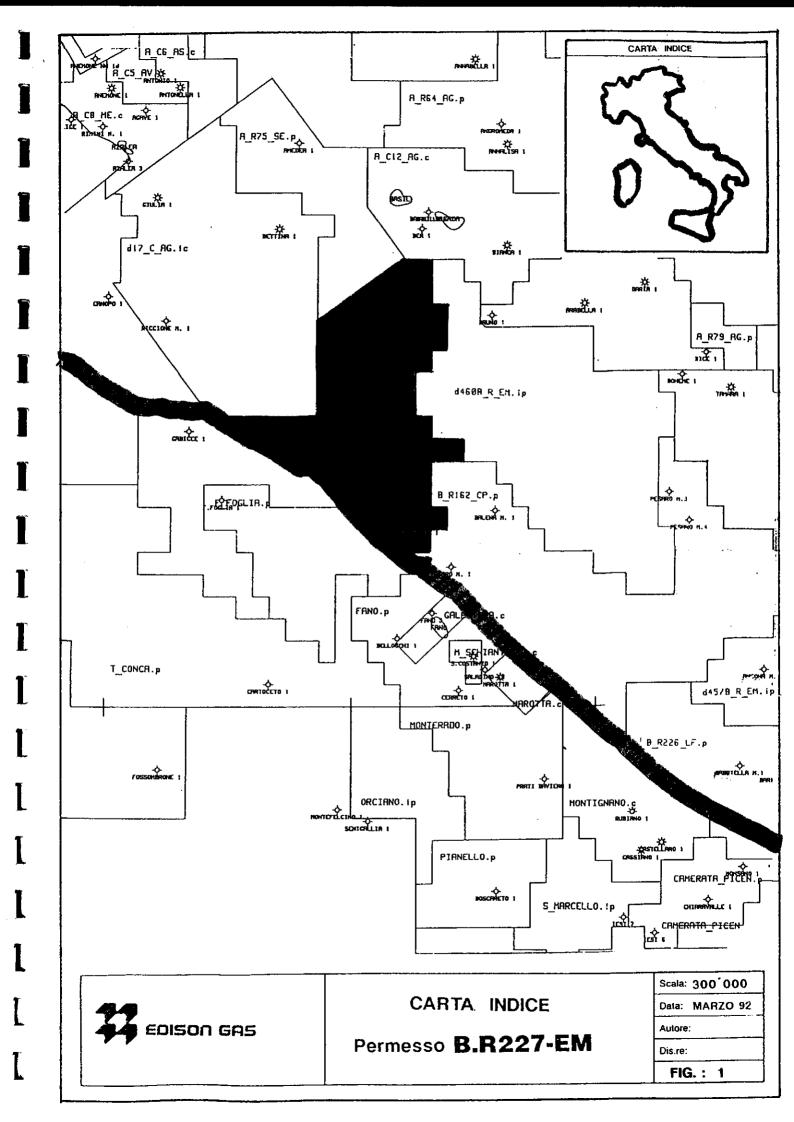
Profondità finale prevista : 2700 m s.1.m.

Impianto

: Jack-up West Beta

Contrattista

: Soc. Smedvig



### 3. TEMI DI RICERCA

Il tema minerario principale è costituito dalla ricerca di idrocarburi gassosi nella successione terrigena del Pliocene medio e inferiore: potenziali situazioni strutturali favorevoli, delimitate e/o compartimentate da faglie inverse, sono presenti immediatamente all'esterno del thrust il cui fronte, a NW di Pesaro, coincide circa con l'andamento dell'attuale linea di costa.

Il progetto Marzia è ubicato in corrispondenza della trappola di tipo strutturale che, disarticolata da faglie inverse con trend appenninico, culmina in prossimità dell'incrocio fra le linee 32 e 33/6.

Nella zona di interesse, lo spessore di serie strutturata positivamente è notevole (ca. 2 sec TWT), mentre le dimensioni areali dell'oggetto individuato raggiungono i 4 km² circa.

Gli obiettivi secondari della ricerca sono rappresentati da possibili situazioni di pinch-out e/o on-lap originate dalle unconformity infraplioceniche.







## 4. STRATIGRAFIA

La serie stratigrafica prevista, con profondità riferite a 1.m., è la seguente:

### PLIOCENE MEDIO-INFERIORE

m 11 - 2000

Argille grigiastre plastiche, talora siltosabbiose, intercalate a sabbie da fini a molto fini.

m 2000 - 2650

"Colombacci": argilla o argilla calcarea, da plastica a siltosa, con sottili intercalazioni di sabbia fine talora cementata. Localmente tracce di anidrite.

#### MIOCENE SUPERIORE

m 2650 - 2700

"Gessoso-Solfifera": alternanze di marne grigiochiare e gesso o anidrite biancastri.

LIVELLO MARE 11 m PLIOCENE MEDIO ARGILLE GRIGIASTRE, PLASTICHE, TALORA SILTO-SABBIOSE, INTERCALATE A SABBIE FINI I 艾 PLIOCENE INFERIORE ⇔ ⇔ 2000 m "COLOMBACCI" ARGILLA E ARGILLA CALCAREA ⇔ CON SOFFICI INTERCALAZIONI DI SABBIA FINE TALORA CEMENTATA-TRACCE DI ANIDRITE. 2650 m "GESSOSO SOLFIFERA" F.P.2700 m **ALTERNANZE DI MARNE** GRIGIO-CHIARE E GESSO ANIDRITE BIANCASTRI

CHO OBIETTIVO MINERARIO

EDISON GAS

PERMESSO "B.R227-EM"

POZZO ESPLORATIVO

MARZIA 1

PREVISIONI LITOSTRATIGRAFICHE

Scala:
Data: Giugno 92

Dis.re:

Autore: DeBellegarde

Degani FIG. : 2

#### 5. CONTROLLO GEOLOGICO

Sarà effettuato in continuo avvalendosi della collaborazione di tecnici qualificati di una società di servizio specializzata. Tale società fornirà la cabina geologica, materiale e attrezzature necessarie all'analisi dei campioni prelevati e per la messa in evidenza degli indizi mineralizzati.

In particolare sono previste le seguenti operazioni:

- Analisi litologiche al binoculare
- Misura delle sabbie
- Registrazione della velocità di avanzamento
- Misura densità dell'argilla
- Controllo livello fango
- Calcolo del "d" esponent e del Sigma
- Individuazione continua ed analisi cromatografica del gas disciolto nel fango.

#### Prelievo cuttings:

Ogni 5 m o più ravvicinati in prossimità delle zone indiziate a giudizio del geologo di cantiere. Sarà prelevata inoltre una serie di campioni per le analisi geochimiche.

#### Controllo indizi:

Gas detector continuo, gas cromatografo.

#### Carote:

Non sono previste carote di fondo.

### DST:

In foro tubato nei reservoirs indiziati ai carotaggi elettrici.

#### <u>Carotaggi elettrici</u>:

Dalla base della colonna di superficie a fondo pozzo saranno eseguiti : ISFL/SLS/GR ed HDT. LDT/CNL/GR, EPT-ML, ML-MSFL saranno eseguiti nelle sezioni indiziate. Misure di velocità (WST) a fondo pozzo.

# 6. PROGRAMMA DI TUBAGGIO

- C.P. 30" battuto sino a rifiuto

- m 11 - 400

Fase 17 1/2" x csg 13 3/8"

- m 400 - 1000 Fase 12 1/4" x csg 9 5/8"

- m 1000 - 2700 (T.D.) Fase 8 1/2" x eventuale csg 7".